

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 12 DEL 7.3.2014

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida visto il numero dei presenti.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Iniziamo subito, ha chiesto la parola il Consigliere Franco Musa.

MUSA:

Buonasera, buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri, folto pubblico.

Intanto registriamo che questa sera la Maggioranza è bella compatta, abbiamo saputo di malattie improvvise però risolte egregiamente con medicinali che hanno fatto effetto... (Intervento f.m.) so che c'è qualcuno con 40 di febbre quindi è costretto a stare in questo Consiglio Comunale.

Sindaco io volevo iniziare questo Consiglio Comunale con un argomento che, come Lei avrà visto, vede la presenza anche di cittadini che vengono a dirle cose che probabilmente Lei ha già sentito ma che probabilmente nell'itinerare dei lavori e delle carte probabilmente è sfuggito qualche cosa oppure se non è sfuggito io mi auguro che si possa rimediare.

Sindaco io ovviamente parlo della situazione di P.zza S. Tommaso, P.zza S. Tommaso che fughiamo ogni dubbio non è che possiamo addossare la responsabilità di cose che non vanno bene ai tecnici, io penso che è sempre la politica che indica e il tecnico che esegue perché si è detto anche questo in questi giorni.

Sindaco Lei si sarà reso perfettamente conto che P.zza S. Tommaso è stata stravolta da un'operazione che io penso che sia forse anche pericolosa, pericolosa non dal punto di vista pratico, cioè la macchina che non gira perché c'è anche questo e adesso ne parliamo.

Pericolosa anche dal punto di vista dell'immagine cioè le persone che arrivano a P.zza S. Tommaso e che non sono di questa città, che vengono a visitare la cattedrale e vedono quella operazione io adesso veramente userei anche altri termini però...

PRESIDENTE:

Per cortesia un po' di silenzio.

MUSA:

...non voglio esasperare, quella operazione fatta su P.zza S. Tommaso probabilmente il danno che si provoca a livello di immagine è superiore a quello che si è creato a livello di danno ai cittadini e quindi ai residenti di quella piazza.

Sindaco io sono convinto che Lei l'ordinanza sindacale emessa il 18 febbraio la conosce a menadito, ovviamente non potrebbe essere diversamente.

Io Le faccio notare alcuni punti che sono veramente imbarazzanti, quando voi parlate di circolazione all'interno di questa piazza con gli spazi che sono stati dedicati alla circolazione e anche alla sosta probabilmente non vi siete resi conto che il perimetro preso e quindi occupato dai famosi panettoni - come li chiamano in questi giorni - dalle catenelle di acciaio che nulla hanno a che fare in quel contesto sono talmente larghi come spazi che occupano che quando dite ad esempio che la piazza viene volta per

volta data come possibilità di parcheggio alle cerimonie religiose, tipo matrimoni o funerali qual dir si voglia, che autorizzate a parcheggiare sulla piazza.

Io penso che sia praticamente impossibile da realizzare almeno che volta per volta non togliete i panettoni e fate spazio alle macchine che debbono parcheggiare.

Io penso che questa non è un'operazione né economica, né economicamente sostenibile né praticamente sostenibile.

I 19 posti ricavati fronte ristorante dell'Apostolo, 19 posti macchina messi in quella posizione impediscono a qualsiasi altra macchina di attraversare quello spazio e quindi di fare il giro e ritornare dall'altra parte.

Voi sapete che lì ci sono parecchie attività che ogni mattina vedono l'avvicinarsi di camioncini, di frigo, di quant'altro che io vi invito domani mattina alle 6 a recarvi a P.zza S. Tommaso e a vedere con quale difficoltà le macchine girano all'ingresso di P.zza S. Tommaso, quindi dalla parte di Magnolia e poi rigirano dall'altra parte davanti a Giogoloso.

Ma a parte queste cose che sono criticità che sono anche facilmente risolvibili, basta stringere lo spazio non occupato dalle macchine e quindi magari si risolve, però qui dobbiamo parlare di una cosa che a monte era avvenuta 2 mesi fa, io anche nell'altro Consiglio Comunale Sindaco le ricordai che in un giorno alcuni di questi cittadini si recarono presso la casa comunale e nell'aula riservata alla Giunta Lei incontrò questi cittadini alla mia presenza.

Lì si disse in sostanza e quindi in parole molto semplici che P.zza S. Tommaso dal 30 aprile al 30 settembre doveva essere lasciata libera dalle macchine perché interessata da manifestazioni, perché interessata dall'estate ortonese, perché interessata da tutte quelle cose che in P.zza S. Tommaso e Terravecchia se ne fa un punto di turismo anche dal punto di vista della città.

Ma dal 30 settembre al 30 aprile mi sembra di ricordare... (Intervento f.m.) dal 30 settembre al 30 aprile si disse in quella riunione che P.zza S. Tommaso si lasciava libera per parcheggiare le macchine dei residenti nel profilo di Maria, Maria è la seduta in cemento, siccome io ho un'amica che è bruttissima allora identifico questa poltrona con Maria che è una cosa che veramente, secondo me, andrebbe anche rimosso in un contesto, in un progetto un po' più ampio.

Però questa è una cosa che dico io probabilmente l'Amministrazione non la pensa così, ma io mi auguro che ritorni sui suoi passi.

Nel profilo di Maria andando verso il ristorante quello che oggi è il ristoro dell'Apostolo si lasciava libero per le macchine dei residenti, uno.

Secondo, Lei Sindaco aveva preso l'impegno - seppur formale - di liberare P.zza Risorgimento dalle macchine delle Poste io non lo so se questo si può fare, se non si può fare, se Lei ha già provato a fare un'operazione del genere, mi auguro che anche quest'altra condizione venga portata avanti.

Poi terza cosa era quella di riservare sopra al Ciavocco dei posti macchina che voi avete... l'unica cosa che avete ottemperato rispetto a quella riunione.

Sindaco intanto noi dobbiamo dire le cose come stanno, io credo che se Lei non ha la forza come Amministrazione di controllare che i posti riservati alle macchine dei cittadini di Terravecchia sopra a Ciavocco se non c'è un controllo, che dice che quello è solo una parte riservata ai cittadini di Terravecchia, è chiaro che quello è come se non ci fosse perché se non c'è il controllo è chiaro che tutti vanno là, tutti ci parcheggiano, se il vecchietto che deve portare la spesa a casa è costretto ad andare lì e poi non trova il posto macchina voglio dire non lo troverà non potrà rivolgersi a nessuno.

Quindi il controllo... *(applausi dal pubblico)*

PRESIDENTE:

Per favore, non per altro perché non è possibile un intervento esterno, vi chiedo scusa ma è così.

MUSA:

No, no, non vado in cerca di applausi e Lei lo sa Sindaco perché ne abbiamo sempre parlato di questa cosa.

Quindi se il cittadino di Terravecchia non è garantito dal punto di vista del parcheggio in quelle date o durante quelle date che abbiamo detto chiaramente Lei viene meno ad un impegno che si era preso.

Ma anche perché questo impegno era conseguente anche alla raccolta di firme di 240 firme, cioè 240 persone che avevano messo su un pezzo di carta una richiesta ufficiale di rendere quella piazza fruibile delle situazioni che ho testé rappresentato.

E' chiaro che il cittadino di Terravecchia che vede realizzare quella cosa che avete realizzato, purtroppo apro una piccola parentesi, siete abituati caro Sindaco a realizzare prima le cose e poi a risolverle a monte, l'avete fatto chiudendo il punto di accolta differenziata allo stadio senza aver dato l'alternativa adesso avete prima chiuso P.zza S. Tommaso e adesso stanno consegnando le domande per avere i permessi per andare sopra al parcheggio Ciavocco.

A parte che sopra il parcheggio Ciavocco durante l'estate viene occupato da altre cose e quindi abbiamo un problema doppio d'estate, quando i cittadini di Terravecchia non avranno né la possibilità di andare su P.zza S. Tommaso né di andare sopra al Ciavocco certamente questa è una soluzione che dovete prendere perché lì avremo il caos totale.

Quindi per dire e per rappresentare che questa situazione che avete creato non è una situazione che può andare avanti in queste condizioni.

I cittadini di Terravecchia che voi continuate a dire e ho sentito in diverse situazioni che sono divisi da questa condizione, c'è chi vuole la piazza libera e chi vuole la piazza occupata, bene io mi sono pregiato di fare una riunione all'interno di Terravecchia ieri pomeriggio qui ci sono parecchi che hanno partecipato alla riunione, anche coloro che vengono "additati" di essere fautori della piazza completamente libera non la pensa così, non la pensa nessuno in questa maniera.

La piazza è giusto che sia libera perché la P.zza S. Tommaso ci tengo a dirlo non è solo dei cittadini di Terravecchia, P.zza S. Tommaso è patrimonio di questa città e quindi non può essere usata solo ad uso e costume del cittadino di Terravecchia, però dal 30 di aprile al 30 settembre questo discorso è valido ma nei mesi inversi questa cosa non può andare avanti in questa condizione.

Io rappresento, rappresento nel senso che ho sentito epidermicamente parlando le difficoltà che i cittadini di Terravecchia hanno.

Io la invito Sindaco a prendere in esame la possibilità di rivedere tutto il progetto, togliere i panettoni e le catene proprio è la primissima cosa in assoluto perché disturba la visuale di questa città e l'immagine di questa città.

Però i problemi dei cittadini di Terravecchia Lei non li può non riconoscere, non li può non riconoscere e non può fare prima azioni che tendono a castrarli e poi a mettere a norma tutto quanto quello che voi avete... mi riferisco ovviamente al fatto che avete chiuso e poi avete detto "andate a fare i permessi".

Quindi i cittadini di Terravecchia che sono decisi in questa battaglia e sono all'unanimità convinti che se non si risolve bonariamente - come io mi auguro che

avverrà - i cittadini di Terravecchia sono disposti a fare anche altre forme di protesta ben più eclatanti, non ultimo il discorso di non ritirare le schede elettorali.

Perciò voglio dire Sindaco prenda questa situazione a cuore e mi auguro che ci dia una risposta, io Le dirò Sindaco mi aspetto anche che Lei stasera riceva una delegazione di loro per sentire, stamattina ne ha ricevuta un'altra, ovviamente lo sappiamo tutti.

Io mi auguro che Lei prenda di petto questa situazione e non faccia, come abbiamo già fatto prima, che ai primi di gennaio abbiamo detto "mo mettiamo apposto", siamo arrivati alla fine di febbraio e i primi di marzo ed è stata presa in considerazione una cosa talmente diversa da quelli che erano gli accordi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Senatore Coletti.

COLETTI:

Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri il problema che ha sollevato il collega Franco Musa è un problema che ieri sera il gruppo del PD ha preso in considerazione a tarda ora dopo aver fatto una visita sul luogo dopo che è stato apposto quel reticolo, immagino signor Sindaco - così come poi Lei mi ha detto questa mattina - se non dovesse essere modificata l'ordinanza per quanto riguarda i parcheggi che è un problema a parte non può essere quello l'arredo, e sono d'accordo con il Consigliere Musa che quell'arredo non c'entra niente in quell'ambito, ma poi il Sindaco mi ha spiegato che è una prova per verificare se funziona o meno il discorso del parcheggio che va anche rivisto secondo le esigenze e le necessità dei cittadini della zona.

Il Sindaco è impegnato su questo versante e questa mattina ce l'ha confermato dopo che il gruppo del PD ha posto il problema, ce l'ha confermato che sta trattando con le Poste per quanto riguarda la liberazione di quell'area, ma se questo non dovesse essere possibile io penso che altre forme di disponibilità di aree durante il periodo invernale nella zona si dovrà trovare.

Per cui io sono convinto che la Giunta, al di là delle proteste legittime e anche questa mattina ha ricevuto una delegazione quindi può ricevere tutti anche questa sera ma non è necessario perché stanno sentendo tutti quello che stiamo dicendo, il Sindaco si è impegnato a studiare forme per venire incontro alle esigenze che sono state poste all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

In qualche maniera, in qualche modo si dovrà trovare e sono d'accordo nell'eliminare al più presto quella forma di recinzione che nulla ha a che fare nel contesto del centro storico perché effettivamente non c'entra niente.

Questo l'abbiamo detto, il Sindaco ha convenuto con noi ma si trattava di una recinzione provvisoria per verificare il deflusso del traffico secondo quell'ordinanza che era stata fatta.

Oggi alla luce delle richieste, alla luce delle considerazioni io penso che il Sindaco e la sua Giunta siano disponibili a fare uno studio di tipo diverso per venire incontro alle esigenze, tenendo conto sempre che quello è un centro storico che ha bisogno di essere valorizzato, dove abbiamo la cattedrale, dove abbiamo degli spazi culturali che devono essere salvaguardati.

Comunque le due cose possono sicuramente convivere insieme e la soluzione nei prossimi giorni la Giunta saprà darla, lo immagino perché stamattina il Sindaco così si è impegnato a fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera signor Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e buonasera al pubblico.

Io in merito volevo dire che siamo praticamente al terzo anno in cui questo problema viene fuori, ricordo venne fuori nell'estate 2012 perlomeno per quel che ci riguarda appena c'eravamo insediati e avevamo fatto una serie di proposte però poi magari il fatto che eravamo appena entrati ci si era appena insediati come Consiglio Comunale, come Giunta, come amministratori per cui poi si è passati l'estate e si è andati verso il secondo anno.

Lo scorso anno la stessa storia si è presentata, cioè il problema della piazza, che poi non è solo il problema della piazza ma ci sono altre cose che gravitano intorno e si è ripresentata la scorsa estate e poi con una serie di tentativi si è arrivata alla situazione attuale che sicuramente è una situazione che non dà lustro a quella piazza, non dà lustro a quella zona.

Io avevo presentato e su questo avevo chiesto anche all'Amministrazione, io avevo presentato lo scorso anno una proposta articolata su tutto ciò che riguarda Terravecchia, non ci dobbiamo dimenticare che la piazza è una parte di un quartiere che inizia dalla Piazza della Repubblica, Corso Matteotti, coinvolge tutta la parte del parcheggio Ciavocco, coinvolge tutto l'Orientale e il castello, è un quartiere e le soluzioni vanno ragionate all'interno del quartiere.

Quindi prima si diceva delle Poste, io ne ho parlato spesso con il Comandante della Polizia Municipale che abbiamo qui proprio nell'elaborare la proposta, perché le soluzioni ad esempio per liberare Piazza Risorgimento sono molto semplici, nel confronto l'avevamo indicate anche nella mia proposta che avevo fatto lo scorso anno.

La proposta poteva essere quella di assegnare ai residenti un parcheggio numerato ed eventualmente assegnare alle Poste un parcheggio, le altre macchine le vanno a mettere dalle altre parti, molto semplice.

Si dà la possibilità ai residenti di avere un posto numerato in P.zza Risorgimento e questo ci permette... alle Poste se vogliono posso anche loro richiedere un posto, il resto delle macchine si trovano altre collocazioni ma saranno loro a trovarsele.

Se regolamentiamo questo diamo sfogo ai residenti di avere un parcheggio certo in P.zza Risorgimento, numerato e che nessuno può toccare.

Questo l'avevamo inserito nella proposta dello scorso anno ma, ripeto, P.zza S. Tommaso è il centro di un complesso di problemi e io vorrei sottolineare proprio perché siamo a marzo e l'avevamo sottolineato nel 2012 e l'estate scorsa che P.zza S. Tommaso e il quartiere hanno anche un altro grande problema che va affrontato in maniera completa che è quello dei locali, cioè tutto ciò che sicuramente ha sviluppato ed è positivo la crescita di diversi locali che la sera sono aperti ecc. ecc.

Ma è chiaro che tutto questo ha creato un impatto anche con i residenti che per tanti versi era intollerabile, cioè orari sfiorati, musica ad alto volume e questo ovviamente va a cozzare con un quartiere che comunque è fatto di residenti, di gente che ci abita, che ci dorme e che il giorno dopo deve andare a lavorare.

Questo io avevo indicato alcune soluzioni e su questo va fatto davvero un accordo con chi ha le attività lì, va concordato su che cosa si può tollerare, fino a dove si può arrivare, fino a dove non si può arrivare perché è chiaro e l'abbiamo visto avendo anche parenti lì in piazza abbiamo visto che la piazza libera è bella d'estate ma poi dà

sfogo soprattutto la sera, dopo mezzanotte, l'una ad ogni sorta di spettacolo non autorizzato e se consideriamo che l'ufficio dei Vigili Urbani chiude a mezzanotte, i Carabinieri passano una volta, va bè la sera forse fanno anche qualche ora in più praticamente abbiamo una zona franca dove ognuno fa quello che gli pare, questo è intollerabile, non è accettabile.

Allora, ripeto, il problema di P.zza S. Tommaso va affrontato all'interno di un quartiere va fatto un progetto di Terravecchia e vanno coinvolti certamente i residenti perché sono coloro che ci abitano e ci vivono, vanno coinvolte anche le attività commerciali, di ristorazione, di bar ecc. e con loro va concordato uno stile, cioè non è possibile che lì la musica ad alto volume si può mettere in spiaggia o si può mettere nelle discoteche, non si può mettere in un bar che dà solo un gelato o solo delle bibite.

Alcune cose vanno concordate con i commercianti, ripeto, perché sia vivibile soprattutto per chi ci risiede ma anche per chi poi vuole fruire di quella zona. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Signor Presidente, signor Sindaco, Consiglieri e folto pubblico spero di prendere anche io un bell'applauso perché... me lo fate subito, volete vedere che me lo fate ancora maggiore?

PRESIDENTE:

Remo però non incitare il pubblico.

DI MARTINO:

No, non incito il pubblico però visto che le serate prendono questo andazzo peraltro per sconvenientissime iniziative prese da questa Maggioranza che commette delle assurdità e produce degli obbrobri come sono stati prodotti in P.zza S. Tommaso, purtroppo si verifica poi – così come abbiamo visto per tante altre cose – che la gente viene al Consiglio Comunale e del resto il Consiglio Comunale serve proprio a questo, per far vedere le posizioni che ciascuno assume in ragione e in relazione ai problemi della città.

Allora il dato di questa sera al di là delle elucubrazioni di chi vuole fare lo studio su Terravecchia e che però sta qui da tre anni, l'ha detto, è il terzo anno e non ancora fa una proposta ma non lavora per questo, ci devi lavorare! Per raggiungere i risultati in termini politici significa mantenere la maggioranza qua dentro, seduti tutti finché non si prende un provvedimento e vuoi vedere che te lo dimostro questa sera come si fa?

Ho sentito il Capogruppo del PD che ha detto che quei panettoni vanno rimossi, bene facciamo un O.d.G., l'ho scritto, lo facciamo passare e lo diamo al Sindaco, c'è scritto *il Consiglio Comunale vista l'assoluta inidoneità dei dissuasori del traffico installati ad Ortona in P.zza S. Tommaso chiede al Sindaco la rimozione dei suddetti dissuasori immediatamente.*

Se adesso tutti quanti siete d'accordo... (Intervento f.m.) no, le sedute no, stasera si discute dei dissuasori.

Allora siccome è il Consiglio Comunale... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Remo per cortesia però non è un dialogo... (Intervento f.m.)

DI MARTINO:

No, no aspettate perché io vi prego non ho interrotto nessuno pretenderei di non essere interrotto.

Dico le mie fesserie se volete però mi sembra che il Consiglio Comunale al di là dello sciacquarci la bocca tutti su dei problemi si determina e siccome mi sembra di aver capito da tutti gli interventi, a cominciare da quello del signor Franco Musa che ha fatto la riunione di Terravecchia ma non ha chiamato il Sindaco Fratino che è di Terravecchia, stranamente, mi sembra che questa sera il Consiglio Comunale si può pronunciare, allora basta mettere una firma sotto un O.d.G. e il Sindaco domani mattina al di là di tutto quello che ha fatto fino ad oggi ha un compito specifico di rimuovere immediatamente quei dissuasori, ecco come si fa.

Poi caro Presidente, visto che mi stai un po' richiamando all'attenzione...

PRESIDENTE:

No, no solo di non avere un dialogo diretto.

DI MARTINO:

No, no... sembra che facciamo un po' la rincorsa ad intercettare i consensi.

Mi piace ricordare a tutti soprattutto alle persone che quando sono qui dentro dimenticano chi ha lavorato per la città che Terravecchia era un quartiere abbandonato, non c'era nessuno a Terravecchia e l'iniziativa... (parole non chiare) il monumento, abbiamo fatto in modo che lì ci fosse il porto dove c'era l'asfalto, noi abbiamo detto che... abbiamo fatto gli appalti, abbiamo dato gli incarichi, siamo andati... e tutto quello che abbiamo detto che dovevamo fare su Terravecchia l'abbiamo fatto.

Allora se adesso non avete le idee chiare su quello che... addirittura nel programma elettorale avevamo scritto - e forse qualcuno lo sa - che Terravecchia poteva diventare un patrimonio, un bene tutelato dall'Unesco, patrimonio dell'Unesco, perché?

Perché c'è il quartiere di Terravecchia che non è stato toccato dalle bombe, che è un quartiere medievale che potrebbe diventare veramente un polo di attrazione di tutta la città.

Allora cari amici siccome il Consiglio Comunale peraltro si fa alle 20:30 perché la Maggioranza per avere 9 numeri lo può fare solo la sera, e questo non va bene Presidente...

PRESIDENTE:

E' la prima volta in assoluto.

DI MARTINO:

Appunto! Non va bene, non lo fare più perché non è giusto che... (Intervento f.m.) pure se siete 10 ancora meglio di 9 però non è giusto che il Consiglio Comunale si faccia a quest'ora.

Mi permetto di far osservare agli amici dell'Opposizione perché io sono all'Opposizione, dovremmo essere 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 all'Opposizione faccio presente agli amici dell'Opposizione che se noi volessimo non far deliberare questa sera la Maggioranza ci riusciremmo, sapete come?

No, non lo sapete, ora vi faccio un altro disegnino, parlando come faceva la Minoranza quando noi eravamo Maggioranza per 4 ore, 5 ore fino ad arrivare alle due e non far deliberare perché alle due il Consiglio si sospende e poi lo rifacciamo il giorno dopo.

Allora... (Intervento f.m.) aspetta, io capisco che i miei interventi suscitano sempre molta... non mi è riuscito mai di concludere l'intervento senza essere interrotto.

Non volevo arrivare a questo, io volevo dire e pregare il Presidente del Consiglio Comunale di non fare più i Consigli Comunali a quest'ora e di convocare la Conferenza dei Capigruppo... ma non perché non dovete essere 9, mettetevi d'accordo, siate 9 alle 9 del mattino, siate 9 alle 5 del pomeriggio ma non si può pensare che di venerdì pomeriggio alle 20:30 un Consiglio Comunale così importante, nel quale abbiamo trattato di questo argomento e dovremo trattare di PR, dovremo trattare di Enti, dovremo trattare di altri argomenti andiamo a finire alle 3 di domani mattina.

Non è corretto fare questo perché tutti quanti noi abbiamo la necessità e abbiamo il dovere non solo di stare in Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale per tutti si può fare anche in altri modi.

Perciò Presidente io la firma qui sotto ce l'ho messa, la faccio passare, se l'O.d.G. viene approvato da tutti domani mattina il Sindaco dovrà rimuovere i dissuasori così come chiedono i cittadini di Terravecchia. Grazie.

PRESIDENTE:

(Intervento f.m.) sì, sull'O.d.G. che non è ancora depositato né firmato, quindi quando sarà depositato e firmato allora c'è Castiglione e poi Fratino... (Intervento f.m.) no, no chiedo scusa, siccome stiamo trattando un argomento immagino che Fratino voglia intervenire su questo argomento. Fratino, prego.

FRATINO:

Buonasera a tutti. Brevissimo. La questione di P.zza S. Tommaso io l'avevo già sollevata l'altro Consiglio prima ancora della protesta dei cittadini che ovviamente immaginavo, il problema di P.zza S. Tommaso non nasce oggi, forse la Giunta e il Sindaco hanno peccato di slancio, siamo positivi, il problema è molto complesso che va studiato, va affrontato con calma e già nell'ultimo Consiglio ti avevo detto Sindaco che avevate trovato la soluzione peggiore perché è apprezzabile l'idea di P.zza S. Tommaso completamente vuota di macchine, è bella, è molto complessa ma bella ed è utile l'ipotesi di P.zza S. Tommaso con le macchine parcheggiate.

Quella che avete fatto è la soluzione peggiore, un po' un colpo al cerchio e una alla botte, possiamo trovare tanti detti come metafora di quello che avete fatto, avete fatto la soluzione veramente peggiore.

Quindi Sindaco l'O.d.G. l'ho firmato, ti prego immediatamente di far rimuovere quei dissuasori, quella soluzione e con calma studiare ciò che si può fare, io dopo anni e anni di aver affrontato il problema di P.zza S. Tommaso, perché le abbiamo pensate tutte, eravamo arrivati alla conclusione che ci sembrava non dico la migliore ma quella più accettabile, P.zza S. Tommaso in 3 o 4 mesi d'estate, la sera dalle 9 a mezzanotte libera dalle macchine durante il resto dell'anno ci si parcheggia.

Mi rendo conto P.zza S. Tommaso senza macchine piace a tutti, a chi non piace?

È bellissima, però non è così semplice, caro Patrizio Marino P.zza Risorgimento – adesso andiamo in conflitto di interessi perché io ci abito – già il palazzo... adesso chiedo scusa a tutti se parlo di cose personali della mia famiglia, ma già il palazzo dove c'è mia madre ci sono credo 24 appartamenti o una cosa del genere su P.zza

Risorgimento, quindi se già una macchina per appartamento di quel palazzo che sta lì P.zza Risorgimento è occupata.

Quindi non è così semplice trovare una soluzione, quindi richiede un po' di attenzione, un po' di... caro Sindaco certe volte bisogna contare fino a 100 prima di fare una cosa perché non è così facile.

Adesso non è una sconfitta politica, non è niente di umiliante, si fanno le cose, uno si accorge che non va bene e fa marcia indietro, non c'è niente di cui vergognarsi.

Quindi io ti chiedo questo, al di là dell'O.d.G. che adesso voteremo, domani fai togliere quello, un attimo di riflessione, trova una soluzione accettabile per tutti è inutile insistere adesso magari per farne una battaglia politica inutile sulla pelle dei cittadini.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto visto che c'è l'O.d.G. che sta girando allora sempre su... (Intervento f.m.) si è inceppato l'O.d.G. Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Buonasera a tutti. Io signor Presidente ovviamente abbiamo già firmato l'O.d.G. presentato dal Consigliere Di Martino e quindi siamo tutti favorevoli alla rimozione immediata.

Ovviamente mi dispiace, è un peccato, so di aver speso dei soldi per avere... non solo quello dei panettoni ma penso anche alle banche che prima o poi verranno tolte vista... no, non li ho messi io quei massi in mezzo alla piazza.

Io non voglio parlare dell'argomento sottolineato da Franco Musa anche perché hanno parlato a sufficienza, in maniera completa, ahimè, i miei colleghi Consiglieri Comunali.

Vorrei invece portare all'attenzione del Consiglio Comunale di un passaggio in Giunta che sono scioccato perché è rimasto così, è passato inosservato ma soprattutto da quella parte di opinione pubblica tanto sensibile agli argomenti legati all'ambiente, alla sicurezza, posso immaginare cosa sarebbe successo se questa Delibera di Giunta fosse stata fatta qualche anno fa dall'Amministrazione Frattino.

Ovviamente io ho aspettato questo Consiglio Comunale per fare questo intervento, parlo ovviamente della Delibera di Giunta che ha trasformato la Mozione ritirata in Consiglio Comunale che riguarda l'insediamento di Walter Tosto, ho aspettato per vedere se nella Delibera di Giunta ci fossero degli elementi aggiuntivi, ci fossero quei dati, quei riferimenti tecnici che possono permettere a qualsiasi organo collegiale sia esso un'assemblea consiliare, sia un'assemblea di Giunta di esprimere un parere sebbene di piacimento, ma comunque un parere completo che sia supportato da informazioni ben precise, anche perché si tratta di un'operazione molto importante.

Io in questa fase non voglio ancora entrare nel merito dell'intervento proprio perché non ci sono elementi che aiutano un Consigliere Comunale ad esprimersi in tal senso.

Però, ecco, quello che voglio sottolineare è che una Delibera di Giunta approvata parzialmente solo da tre Assessori su 5, quindi una Giunta dimezzata che dà un parere positivo ad un intervento così importante mi sembra una leggerezza che io avrei evitato, infatti alla fine inviterò il Sindaco a revocare la Delibera di Giunta così come proposta.

Stiamo parlando di qualcosa che non si affronta soltanto con il pour parlè così come si può fare per la statua al bar "si mi piace, 100 posti di lavoro, 50.000.000 di investimento", magari! Io sono anche sicuro che ci saranno, ma non basta per far prendere un impegno così importante da parte in questo caso della Giunta che, tra

parentesi, non ha nemmeno competenza ad esprimere pareri, non ce l'ha il Consiglio Comunale figuriamoci se ce l'ha la Giunta.

Questo mi dispiace che la Giunta... forse il Consiglio Comunale l'altra volta devo ammettere è stato interrotto in maniera un po' troppo frettolosa perché forse, anche se il Consigliere Coletti aveva ritirato la Delibera, sarebbe stato bello, necessario parlare, esprimersi anche se sul nulla perché purtroppo ci dovevamo esprimere sul nulla in quanto avevamo una Mozione presentata dal PD con 2 o 3 schiezzetti fatti a matita che non sono niente se non un'idea di massima di quello che si va a realizzare.

Io approfitto per portare all'attenzione del Consiglio Comunale alcune cose che sono completamente scioccanti, nella Delibera di Giunta si parla in premessa ovviamente la Delibera riporta tutto quello che c'era scritto nella Mozione se non un piccolo passaggio in più che poi vi dirò alla fine, si parla di un impegno che l'Amministrazione prende perché nel programma amministrativo del Sindaco questa doveva essere una città del lavoro e dell'impresa, ovviamente però con insediamenti di attività produttive compatibili con la vocazione agricola e turistica del nostro territorio.

In pratica insediamenti che sono compatibili, parliamo quindi di silos che contengono oltre 30.000 mc di gas coperti da una colata di cemento alta almeno 15 mt, 10 mt... (Intervento f.m.) non si capisce dal disegno che ci avete dato.

Compatibile ovviamente sempre con un'idea di navi da crociera, oppure magari con un'idea di sviluppo dei Saraceni che magari si vedranno passare questi camion pieni di gas o le linee ferroviarie con vagoni pieni di gas a 50/60/70 mt dalle abitazioni.

Ovviamente tutto questo sarà fatto in massima sicurezza, noi non ne abbiamo nessun dubbio, però questa Delibera di Giunta ovviamente non serve, non c'è nemmeno un parere tecnico.

Quindi quei poveri 3 Assessori che mi suona anche strano conoscendoli personalmente abbiano votato una Delibera in tal senso, mi suona un po' strano.

Una Delibera che sarebbe comunque una Mozione che sarebbe dovuta invece passare, l'aveva detto anche il Sindaco l'altra volta, sul nuovo comitato porto, cioè è stato istituito nemmeno da un mese un organo consultivo fondamentale per l'amministrazione della città di Ortona, su una iniziativa del genere il comitato porto non è stato nemmeno avvisato, non dico convocato.

Ora che sia un'operazione politica ovviamente è fuori di dubbio, quindi io personalmente sono contento che si tratti solo di questo, mi dispiace soltanto di una cosa che quello che invece l'impresa aveva di buon grado prospettato all'Amministrazione, cioè di essere a disposizione del Consiglio Comunale per entrare nel merito, nei dettagli di questa operazione non sia stato fatto, non sia stato colto questo invito se non magari da qualcuno dell'Amministrazione attiva che magari ne ha preso accordi o indirizzi per altre ragioni.

Quindi io invito il Sindaco a revocare la Delibera di Giunta perché assolutamente è priva di... data anche la prospettiva dell'investimento secondo me è inopportuna, ma soprattutto di convocare il Consiglio Comunale tutto insieme all'impresa affinché si venga edotti di ogni piccolo particolare di questo investimento che, sebbene almeno nei desiderata dovrebbe portare 100 posti di lavoro, noi vorremmo essere sicuri su quali stabilimenti, su quali insediamenti, su quali silos andranno a lavorare tutte queste 100 persone. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Senza nulla togliere ad altri tipi di interventi i Consiglieri Comunali che si sono prenotati chiudiamo questo argomento, abbiamo l'O.d.G. del Consigliere Di

Martino che ha richiesto la firma, il Senatore Coletti ha detto “si è fermato”, se vuole intervenire qualcun altro sull'O.d.G... (Intervento f.m.) Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti. Due minuti solo per precisare che per quanto riguarda questo O.d.G. ovviamente, non lo dico perché voglio polemizzare, voglio solo ricordare che penso a novembre Franco avevo posto io la questione al Sindaco, capisco che probabilmente non ho tutta la tua attenzione però io in tempi non sospetti ti avevo chiesto “Sindaco attenzione c'è una richiesta di convocazione non da 1, 2, 3, 4 persone, ci sono 250 firme raccolte da alcuni rappresentanti, tra i quali c'è un signore che si chiama Walter Schiazza, non vorrei che perché si chiama Walter Schiazza questa Amministrazione non tiene conto di questa richiesta”, soprattutto perché in un certo senso c'è una sorta di conflitto di interessi avendo mio fratello lì una attività.

Quindi da quel momento una volta sollevata la questione al Sindaco un attimo mi sono... però questo non significa ovviamente che non condivido, capito? Anzi condivido in pieno tutto quello che ha detto Franco, so che sta portando avanti e va benissimo così. Quindi questo per dirti che ovviamente io firmo questa richiesta dell'O.d.G.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono interventi su questo O.d.G., a questo punto prendiamo atto... (Intervento f.m.) sì, dico a questo punto... io lo sto dicendo, sull'O.d.G. ci sono ulteriori... Prego Coletti.

COLETTI:

...mi fa piacere però questo O.d.G. non parla dei parcheggi... (Intervento f.m.) attenzione, invece noi abbiamo una proposta più avanzata caro Remo, ti sembrerà strano ma è più avanzata perché noi stamattina abbiamo concordato con i cittadini che non erano rumorosi, né ci hanno applaudito anzi ci hanno fischiato, ma alla fine abbiamo concordato qualcosa di diverso, cioè di fare uno studio diverso fermo restando che i dissuasori vanno tolti, ma vanno tolti dopo aver analizzato due giorni, tre giorni un'ordinanza per regolamentare il parcheggio, perché che noi togliamo i dissuasori e i parcheggi rimangono così come sono i cittadini non credo che siano così contenti.

Per cui questo O.d.G. è limitativo, molto limitativo per cui insomma quando si scrive e si legge bisogna leggere prima di applaudire perché se si applaude per simpatia sicuramente io gli applausi non li prendo mai, ma siccome prendo i voti vuol dire che qualcosa è concretizzato.

(Intervento f.m.) signori ad Ortona ci sono 24.000 abitanti, se pensate di rappresentarli tutti non sono quasi convinto per niente!

PRESIDENTE:

Per cortesia! Per cortesia!

COLETTI:

Allora siccome io sono democratico e libero di parlare se il Presidente mi garantirà di parlare io posso esprimere quello che penso.

PRESIDENTE:

Va bene ma io...

COLETTI:

Non ho paura della folle! Non ho paura per niente.

PRESIDENTE:

Ma il Presidente...

COLETTI:

Perché in mezzo alle folle ci sono pure quelli che hanno usufruito dei miei servizi per questa città, allora sia chiaro questo. La paura qui dentro in quest'aula non esiste se si è democratici.

PRESIDENTE:

Un attimo soltanto, voglio dire al pubblico che i Consigli Comunali...

COLETTI:

Il Regolamento dice!

PRESIDENTE:

Va bene. Il Regolamento vale per noi, voglio dire al pubblico che i Consigli Comunali si svolgono dai Consiglieri Comunali, il pubblico può assistere ma non può intervenire.

Il Regolamento prevede che il Presidente del Consiglio Comunale possa anche chiedere l'espulsione delle persone che intervengono, perciò vi sto chiedendo più volte di non intervenire, altrimenti si raggiunge un momento di attrito tra i Consiglieri Comunali, che può piacere o meno, esprimono la propria opinione e chi dissente da questa opinione. Pertanto vi prego di non interrompere ulteriormente, vi chiedo scusa ma è così. Grazie.

COLETTI:

Grazie. Allora siccome ci siamo sentiti con Franco Musa e vedo che è l'unico che si è studiato il problema a fondo, Franco te ne do atto e l'hai fatto anche perché sei del mestiere e rappresenti anche una categoria che lavora e opera in quella zona, io penso Sindaco che noi dobbiamo fare una cosa, con una delegazione folta, numerosa, come vogliamo la facciamo nell'aula consiliare, nella giornata che vuoi stabilire tu Franco dice "giovedì pomeriggio perché sicuramente riusciamo a mettere insieme più persone", nel mentre la Giunta da lunedì a mercoledì elabora qualche proposta, ripeto, per quanto riguarda i parcheggi perché per quanto mi riguarda quella delimitazione con le catene comunque deve essere rimossa.

Ma il problema vero, se ho capito bene e se i cittadini mi ascoltano con un po' più di attenzione, sono i parcheggi e la possibilità di parcheggiare dentro quell'area, soprattutto nel periodo invernale.

Io una sola cosa rammarico Remo, tu hai detto delle belle cose che corrispondono alla verità perché ognuno di noi ha fatto qualcosa per questa città, anche l'Amministrazione dal '94 al 2012 20 anni a governare la città se non aveste fatto niente sarebbe stato veramente una tragedia, qualcosa di buono l'avete fatto, qualcosa di poco buono pure l'avete fatto come tutti, attenzione, non voglio fare polemica su questo.

Però mettere il porfido per farci i parcheggi sopra non è proprio il massimo, però siccome noi dobbiamo far convivere le esigenze di un quartiere che è l'emblema di

questa città, con le esigenze dei cittadini che ci vivono, i commercianti che ci lavorano noi una soluzione la dobbiamo trovare.

La soluzione può essere quella di guardare al periodo invernale con maggiore attenzione perché sicuramente è un periodo meno usato quel quartiere dalla collettività.

Per cui Sindaco la proposta è il 50% di Franco Musa e il 50% mia, che questo O.d.G. nella parte giusta siamo d'accordo, però non è sufficiente per rappresentare lo stato d'animo dei cittadini ma anche dei Consiglieri Comunali perché, ha detto bene Simonetta Schiazza, questo problema l'aveva posto già da alcuni mesi in quest'aula e forse è stato sottovalutato.

Allora mentre la Giunta studia una soluzione per i parcheggi e ci prepariamo a rimuovere questa delimitazione, noi fissiamo un incontro e io Remo ti prego di partecipare all'incontro e questo O.d.G. per il momento lo fermiamo, al prossimo Consiglio Comunale lo voti. Va bene?

PRESIDENTE:

A questo punto avendo chiesto la parola ha giusto diritto di replica Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Io apprezzo lo sforzo del Capogruppo del PD che è sempre ragionevole quello che dice e sicuramente costruttivo quello che propone, però a me dispiace dover ribadire ciò che ho detto perché penso di interpretare, alla luce di come si sono svolti i fatti e al di là delle persone che sono... non applaudite non ce n'è assolutamente bisogno, prima abbiamo un po' scherzato su questo, non ce n'è bisogno.

Però una cosa molto grave è stata fatta perché quei dissuasori, quei palettoni sono brutti e bisogna toglierli immediatamente, domani mattina bisogna togliere quei dissuasori, ci vuole un po' più di tempo?

Potete fare tutto lo studio che volete del parcheggio, sono sul porfido – così come hai detto – ci sono quelle catene che sono orrende, ci sono quelle striscioline bianche e rosse che servono a far capire alle persone che quando attraversano c'è la catena che sono ridicole, vi prego rimuovete quei dissuasori domani mattina perché sono orribili.

Io intendevo nell'O.d.G. che ho scritto ottenere la rimozione immediatamente!

Perché poi tutto il parcheggio, lo studio, ci sediamo, discutiamo, facciamo tutto quello che c'è da fare ma quei dissuasori stamattina sono arrivati due pullman, 100 persone sono scese a S. Tommaso non vi dico.

Non potete pensare che una città che vuole essere il centro d'attenzione con S. Tommaso, che vuole avere... non mi fate dire tutte ste cose che sembra che devo fare della demagogia e basta, si devono togliere perché sono brutti e si devono togliere il prima possibile, non li vuoi togliere domani? Toglili domani pomeriggio ma non possiamo dire "aspettiamo 2 o 3 giorni per ragionare sul parcheggio", se ne vanno perché come l'avete messo peggio di quello non si poteva fare, avete fatto una cosa brutta quindi dovete assumervi la responsabilità e li dovete togliere.

Io non ritiro l'O.d.G., sono pronto a metterci sotto che ci sediamo per discutere sul parcheggio, del resto è vero che Franco Musa da anni si occupa di queste cose, Simonetta l'ha detto ma pure Patrizio è vero che l'ha detto, l'avete detto sempre però la Maggioranza adesso c'è e ve ne dovete occupare.

Certamente mi dispiace pure perché chi l'avrà messi l'avrà messi con l'idea di normalizzare il traffico, con l'idea di fare qualcosa di positivo, io non voglio manco

colpevolizzare chi ce l'ha messi, però è stato un errore grande, un errore forte che va immediatamente riparato.

Metteteli da parte poi se sono utili per il parcheggio che decidiamo li riutilizziamo, ma così come sono sono brutti, brutti, brutti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. (Intervento f.m.) ma è una proposta di sospensione?

Non ho capito. (Intervento f.m.) ok, allora può dare lettura.

COLETTI:

Io comprendo lo spirito dell'O.d.G. però devi comprendere anche chi da stamattina sta lavorando su questo argomento.

Per cui quando si chiede al Sindaco l'immediata rimozione dei suddetti dissuasori e studiare al più presto un utilizzo razionale degli spazi da adibire a parcheggio per i residenti e per le attività commerciali del quartiere.

PRESIDENTE:

Avendo percepito un assenso di Di Martino se facciamo...

COLETTI:

Se il Sindaco è d'accordo io aspetterei un attimo il Sindaco per ragioni di correttezza.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglio, Assessori e pubblico presente.

Allora è stato detto abbastanza anche tanto, sull'O.d.G. così come emendato sono ovviamente favorevole, così come anche sono favorevole a incontrare al più presto i residenti del quartiere di Terravecchia perché, come diceva giustamente il Consigliere Patrizio Marino, il problema del parcheggio di P.zza S. Tommaso con o senza i dissuasori non è un problema solo della piazza, è un problema del circondario, del quartiere perché nel quartiere ci sono i residenti che sono anche commercianti ma ci sono anche residenti che non sono commercianti, ci sono anziani, disabili, bambini, cioè è un quartiere che vive anche abbastanza popoloso.

Per cui posso già dire da questa sera che se siete d'accordo residenti e anche Consiglieri tutti ne possiamo parlare dopo che approviamo questo O.d.G. condiviso, così come emendato dal Capogruppo Coletti, ci possiamo sentire subito, giovedì pomeriggio alle ore 16 qui al Comune. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco. Allora a questo punto se arriva l'O.d.G. firmato lo mettiamo subito a discussione. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Saluto il pubblico, Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Io prima di presentare un'Interrogazione urgente proprio nello spirito di far tornare in quest'aula un'atmosfera idonea dopo gli ultimi episodi che si sono verificati in quest'aula e che sicuramente non danno onore e una bella immagine della nostra città, perché noi rappresentiamo la città in Ortona e fuori Ortona.

Allora forse a parti contrapposte qualcuno metterebbe il dito nella piaga, invece questa Opposizione è un'Opposizione diversa da quella che avete fatto per tanti anni.

Allora io sento il dovere come Consigliere Comunale, come cittadino di fare un appello all'Assessore Di Carlo e alla Consiglieria Schiazza, lo voglio fare a livello amichevole perché quello che è successo nell'ultimo Consiglio non è una bella storia.

Noi siamo stati eletti, scelti dal popolo per parlare in quest'aula dei problemi della città e non per querelarci.

Io vi faccio un appello perché anche fuori dall'aula poi è pervenuto il comunicato stampa dell'Assessore Di Carlo in cui dichiara apertamente che agirà in via legale.

Io a Di Carlo dico di rinunciare a questa azione e alla Consiglieria Schiazza di accettare le scuse, spero che arrivino, sia dell'Assessore e viceversa innanzitutto perché siamo tutti padri di famiglia e perché mi auguro che questo possa riportare in quest'aula un'atmosfera, ripeto, bonaria e sempre al centro mettere i problemi della città.

Questo è un appello che mi sentivo di fare e l'ho fatto.

Io con la stessa tranquillità e serenità con cui affrontiamo sempre noi di Insieme per Cambiare ma tutta l'Opposizione le varie problematiche, non posso non rappresentare come Capogruppo di Insieme per Cambiare quello che è stato l'atteggiamento di SEL, in particolare del Consigliere in aula con delle dichiarazioni che sono arrivate dopo l'ultimo Consiglio Comunale.

Innanzitutto noi rispondiamo in quest'aula e non sulla stampa, un po' perché non abbiamo i mezzi, un po' perché credo che sia più corretto farlo perché quando si parla di Insieme per Cambiare non si parla di Remo Di Martino o di Leo Castiglione che sono i rappresentanti attuali.

Insieme per Cambiare come gli antichi sapori, come si stava dicendo prima, quest'anno festeggia 20 anni di presenza in quest'aula, io lo voglio ricordare che noi siamo i rappresentanti attuali ma Insieme per Cambiare ha visto in questi 20 anni decine e decine di Consiglieri, centinaia di simpatizzanti, migliaia di consensi e credo che questa storia vada rispettata.

Questo lo dico perché credo, io rappresento un po' l'ultima parentesi di questo gruppo, ha sempre avuto un atteggiamento corretto, rispettoso verso tutti nel ruolo che gli compete, Insieme per Cambiare come è stato detto dal Consigliere Di Martino è all'Opposizione e lo rimarrà perché ha appoggiato la candidatura del candidato Sindaco Di Martino, perché non condivide i metodi di questa Maggioranza e neanche gli obiettivi.

Dopo verso SEL io con molta tranquillità però non si può parlare di ambiguità di Insieme per Cambiare perché qui il vostro atteggiamento da due anni è molto ambiguo, voi con un piede state nella Maggioranza e con l'altro dite di stare all'Opposizione.

Bisogna essere coerenti perché, caro Patrizio io parlo al Consigliere non alla persona perché io parlo sempre con il massimo rispetto di tutti, tu rappresenti questa istituzione, l'Amministrazione Comunale in certi incontri pubblici, mi pare che tempo fa sei stato a Tollo all'incontro per la discarica, me l'hai detto tu quando stavamo... (Intervento f.m.) non ci sei andato, però eri stato invitato dal Sindaco stavamo all'incontro delle ferrovie mi hai detto "devo andare a Tollo per il problema della discarica... (Intervento f.m.) va bè però scusa Patrizio stavamo seduti vicino, mi hai detto "me ne devo andare perché il Sindaco mi ha delegato"... (Intervento f.m.) ok apposto, me l'hai detto tu io per quello lo dico.

Ti ricordo Patrizio che sei ancora Presidente della II Commissione, quella presidenza è stata votata dalla Maggioranza, allora se non sei più alla Maggioranza e sei all'Opposizione ti devi dimettere e quella nomina la devi condividere con l'Opposizione perché la Maggioranza quando nominammo le Commissioni fece una scelta ben

precisa, quella di non dare nulla all'Opposizione, tant'è che il posto di Vicepresidente sempre della tua Commissione è ancora vacante e tu lo sai bene.

Allora questo lo dico con molta tranquillità, così come dico anche la posizione di SEL, come ha già accennato il Consigliere Napoleone, sul deposito di gas non si è capito bene, credo che sia giusto anche conoscerla, perché Insieme per Cambiare su questo argomento su cui voglio tornare, pienamente d'accordo con quanto detto dal Consigliere Napoleone, presenterà una richiesta al Sindaco in cui chiederà un incontro pubblico come è stato fatto per altri argomenti importanti, tipo l'ultimo quello delle ferrovie, noi chiediamo che sia un argomento trattato con la città non solo con il Consiglio Comunale.

Quindi Sindaco tra non molto arriverà una richiesta in cui chiederemo di invitare Walter Tosto, tutti i tecnici venissero a spiegare chiaramente di che cosa stiamo parlando perché noi abbiamo appreso di questo deposito solo dalla Mozione presentata dal Capogruppo del PD.

Chiudo con una Interrogazione urgente che deposito.

Oggi pomeriggio siamo stati contattati, poi sono andato io in rappresentanza del mio gruppo, da genitori dell'asilo nido, in questo mi rivolgo all'Assessore Coletti e al Sindaco, perché si sta verificando una cosa un po' strana, i genitori sono andati e hanno trovato delle aule completamente smantellate per dei lavori pare si debbano fare di tinteggiatura, si debbano fare dopo che pare, sempre a dire di questi genitori perché io uso sempre il dubitativo, ci sono stati dei controlli da parte delle autorità preposte che hanno prescritto degli interventi.

Ora, se questi lavori sono urgenti, a parte che pare che in un'aula già siano stati fatti, non lo so in che giornata sono stati fatti, ma certamente se si fanno come questi che si dovranno fare sabato e domenica lunedì i bambini torneranno all'asilo nido dopo aver tinteggiato la domenica.

Io non credo che sia una cosa normale, allora se non c'è questa urgenza noi chiediamo innanzitutto di conoscere l'effettivo stato delle cose appunto per fugare dubbi e paure dei genitori, se non c'è urgenza che questi lavori vengano fatti durante le vacanze di Pasqua visto che ormai sono vicine.

Soprattutto il motivo per cui non c'è stata informazione verso né i rappresentanti di classe perché ci sono, neanche verso le famiglie io credo che della gestione dell'asilo nido si è parlato tante volte però anche parlando con questi genitori è emerso, caro Gianluca, anche una certa amarezza perché la figura della direttrice in questi anni è sempre stata una figura importante perché fa da coordinamento, soprattutto per la presenza perché le mamme sai benissimo vanno a parlare più con la direttrice che non con tutte le altre figure che stanno lì.

Oggi abbiamo una direttrice che sta lì solo 11 ore e questo non è possibile, io lo so che voi avete fatto una scelta ma fate in modo che nell'asilo nido la direttrice sia presente per tutte le ore di servizio. Questo è un invito che vi facciamo.

Presento l'Interrogazione scritta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. E' chiaro che non voglio occupare molto spazio anche perché penso che il Consiglio debba parlare di problemi che sono all'O.d.G. e non di come SEL fa le sue scelte.

Io non ho mai inteso offendere nessuno né denigrare la storia di un gruppo politico che sta qui da 20 anni, mai fatto questo; quello che però ognuno di noi può fare è criticare come si è svolto l'ultimo Consiglio Comunale, cioè nel momento in cui non c'è stata data la possibilità di esprimerci in merito, voi avete fatto il processo alle intenzioni, avete detto che non c'era la Maggioranza erano in 8 contro 8 e quindi avete sollecitato il Capogruppo o avete sollecitato il PD a rinviare il Consiglio.

Chi vi ha detto cosa io avrei votato o la Consiglieria Schiazza? Non ci siamo pronunciati semplicemente perché non ci siamo arrivati al punto, non li abbiamo affrontati i punti, non abbiamo affrontato il discorso di Walter Tosto perché è stato ritirato, non abbiamo ritirato il PR perché l'affrontiamo adesso, sugli altri punti non ci siamo espressi che cosa dovevo esprimere? Non avete dato la possibilità, io ho contestato il fatto che voi avete sollecitato più volte il PD a sospendere il Consiglio e perché bisognava sospendere? Eravamo 16 Consiglieri, chi vi ha detto che io avrei votato contro?

Non mi sono espresso, non ho avuto la possibilità, perché mi devo esprimere prima se ancora non l'affrontavamo il punto, tant'è vero che l'affrontiamo oggi.

Quindi io quello che ho contestato è il processo alle intenzioni, poi caro Leo io non ho rappresentato nessuno, casomai voi li avete rappresentati, Giulio Napoleone ha rappresentato il Sindaco in Russia, Remo Di Martino si è messo la fascia per dare la cittadinanza al parroco di Fontegrande, Remo lo stesso continua il progetto giustamente, non ho mai contestato e mai detto niente, ha continuato il progetto di S. Tommaso rappresentando l'Amministrazione con questo progetto e non io!

(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per favore! Leo per favore!

MARINO:

Io non ho detto che sei voltagabbana, ho detto che... (Intervento f.m.) ma posso contestare l'atteggiamento vostro? Secondo me non è stato un atteggiamento corretto, infatti ho contestato l'atteggiamento anche di Giulio Napoleone che ha votato a favore del rinvio, ho contestato entrambi.

Posso avere una contestazione su questo? Mica vi ho detto che siete inconcludenti o non avete fatto niente, in questo caso io ho il diritto di contestare questo atteggiamento, perché rivendicavo il diritto di andare avanti nel Consiglio Comunale e di trattare gli argomenti, poi saremmo scesi nel particolare e ognuno avrebbe preso la sua posizione, può darsi che i vari Consiglieri di Minoranza avrebbero preso la posizione favorevole, chi l'ha detto che eravamo 8 a 8?

Non ci siamo visti, perlomeno mi risulta che con noi non ci siamo visti su questi punti, quindi voi non sapevate qual era la nostra posizione, la mia, quella della Schiazza o degli altri Consiglieri.

Quindi questo io ho contestato, ho contestato il fatto che non si è potuto discutere di questo e stasera ne discutiamo e ognuno vedrà la sua posizione.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente io credo che queste discussioni portano a fare un po' di chiarezza nei e dei rispettivi ruoli, in modo che magari quando dovesse accadere non ci troviamo più in questi inconvenienti e in questi bisticci.

È chiaro che se esaminiamo l'atteggiamento e il comportamento delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale e vogliamo ottenere dei risultati politici dobbiamo metterci d'accordo, se come dice il Consigliere Marino non sa quello che succede bisogna stare ai numeri, tant'è che la Maggioranza se ha 9 voti può fare il Consiglio Comunale, se non ha 9 voti non lo può fare, tant'è che nella prima seduta del Consiglio Comunale, se vi ricordate, fui io a dire "guardate che il Consiglio Comunale non si fa", voi non avete detto "continuiamolo lo stesso", perché quello che bellamente dice il rappresentante del SEL e sembra pure di crederci e mi dispiace, perché dice una enormità e glielo dimostro, se voleva discutere poteva discutere anche la prima sera perché manteneva il numero legale, restava seduto lì e avrebbe discusso gli stessi punti del Consiglio Comunale della seconda sera.

(Intervento f.m.) allora se è una scelta tua non è vero che volevi discutere caro, se invece lo scopo di quella che in questo momento è l'Opposizione della quale dovrete fare parte pure voi, perché noi come abbiamo detto non stiamo in Maggioranza anche se su determinati argomenti come S. Tommaso, come se un prete mi chiede di andarlo a sposare siccome sono... (Intervento f.m.) i Balcani, come certe cose sulle quali sto lavorando come Consigliere Comunale, rappresento la città come Consigliere Comunale ci metto la faccia.

(Intervento f.m.) infatti, il riferimento che fai caro Patrizio quando poi i miei amici del SEL, ai quali sono legato da affetto, da amicizia, ma che conosco pure personalmente, non voglio fare i nomi ma leggo poi delle dichiarazioni così pesanti contro chi ha lo stesso tuo diritto di fare quello che dice e si deve sentir dire che sono alcuni personaggi politici che dopo 20 anni di attività hanno bisogno di ricollocarsi in nuovi scenari della politica locale o regionale, questi personaggi si vantano di essere esperti e si arrogano il diritto di fare il processo alle intenzioni, interpretando quelle che sarebbero dovute essere le scelte di altre formazioni, non è così, questo non si scrive!

Non si scrive perché questo significa fare del male alle persone, perché come hai detto tu e rispetti il tuo parere altrettanto lo meritiamo noi... (Intervento f.m.) va bene forse non ci intendiamo, ma non ci siamo permessi di dire che tu volendo discutere sei uno che invece è stato 20 anni all'Opposizione, volevi stare 20 anni alla Maggioranza e non ci sei riuscito.

Perché così si scende nel turpiloquio e non si usa il proprio giornale, non si usa il proprio blog per far capire a tutti che ci sta gente che è 20 anni che amministra e non fa il proprio dovere e che addirittura si deve ricollocare, non si fa così, questo ti vogliamo dire, questo vogliamo dire agli amici di SEL.

Perché tutto si può fare e quella sera, proprio quella sera quello che hai detto adesso lo dovevi dire quella sera perché avevi una dichiarazione di voto, quando io ho detto "non avete i numeri neanche questa sera"... (Intervento f.m.) ti alzavi, alzavi la manina come hai fatto questa sera e dicevi "voglio discutere" e io avrei discusso insieme a te, non c'era nessun problema.

Ma non l'hai detto, è così! Non l'hai detto e il risultato politico dell'Opposizione è stato proprio quello di non far fare due Consigli Comunali consecutivi e di costringere l'Amministrazione attualmente a fare un Consiglio Comunale alle 9:14.

Questa non è una cosa bella per la Maggioranza perché se c'è uno che sta male non fa il Consiglio Comunale manco questa sera, nella misura in cui tu vuoi impedire che gli O.d.G. che sono stati portati dalla Maggioranza non vengono discussi.

Noi non siamo sempre d'accordo su questo come del resto pure tu, però vedo che dal tuo... io ti potrei dire pure o ti potrei portare pure un vagone d'oro tu rimarresti sempre di questa espressione, così scettica e così poco aperta a capire invece chi...

PRESIDENTE:

Prego dal pubblico però di non fare gesti verso i Consiglieri Comunale.

DI MARTINO:

Nonostante chi ti parla è proprio quella persona che la sera del Consiglio Comunale con il quale si è insediato il Sindaco D'Ottavio gli ha regalato questo documento, non so se te lo ricordi, gli ho regalato questo e gli abbiamo detto "guardate che il Centrodestra di Ortona ti consegna questa città" e in quella sera quando abbiamo visto che il SEL restava fuori dalla Maggioranza abbiamo proposto te come Presidente del Consiglio e ci hai snobbato, non ci hai neanche risposto su quella cosa.

Invece... (Intervento f.m.) hai detto di no e... (Intervento f.m.) non hai accettato, è politica! Tu puoi fare quello che vuoi ma è consequenziale il tutto, tant'è che SEL è rimasto fuori dalla Maggioranza da allora... (Intervento f.m.) ah no perché dopo sei entrato in Maggioranza con le deleghe, per prendere gli schiaffi che hai preso in Consiglio Comunale da Valentino Di Carlo, dal Sindaco e dal Consigliere.

Quindi ti prego, vi prego voi pensate alle cose vostre e fate tutte le critiche ma non usate questi modi, queste parole perché veramente messe così come l'avete messe non fanno del bene prima di tutto a voi. Tutto qua.

PRESIDENTE:

Grazie. Abbiamo lo spazio per un solo intervento. Prego Coletti.

Dopodiché andiamo verso la risposta del Sindaco e degli Assessori alle Interrogazioni, alla fine mettiamo a votazione l'O.d.G.

COLETTI:

C'è un O.d.G. che deve presentare la Consiglieria Di Sipio. Ma io rubo pochi...

PRESIDENTE:

Allora proprio due minuti.

COLETTI:

...pochi minuti, anzi due minuti. Io voglio dire che questa città forse merita molto di più di questo dibattito che stiamo facendo questa sera perché dentro quest'aula, per previsioni costituzionali non è che me l'invento io, ognuno dice e si comporta come crede assumendosene le responsabilità di fronte alla gente, di fronte al pubblico, di fronte alla città, di fronte alle leggi poi saranno i cittadini a giudicare i risultati o le cose fatte in maniera poco corretta.

In quest'aula ci sono diverse Opposizioni che possono anche partire da circostanze e posizioni politiche diverse, a livello nazionale FI e SEL stanno all'Opposizione ma hanno due posizioni diverse, su alcuni provvedimenti SEL vota con il governo e FI vota con il governo, c'è una Maggioranza che governa questa città che è risicata ma è mg e porta avanti un programma che ha presentato ai cittadini.

È naturale che le Maggioranze possono essere variabili, posso variare sui problemi però, è brutto quando varia se qualcuno si deve ricollocare, ma io non credo che nessuno di noi ha bisogno di ricollocazione soprattutto in Consiglio Comunale perché ognuno ha la sua storia, ognuno ha fatto le proprie scelte quindi io penso che chi è seduto in quest'aula ci sta perché vuole dare ancora qualcosa a questa città e vuole costruire soprattutto una classe politica giovane per il futuro.

Devo dire che il Sindaco D'Ottavio e il mio partito questo l'hanno fatto bene perché il gruppo consiliare è rinnovato, ci sono degli Assessori giovani, ci sono quelli volenterosi, quelli che vogliono fare per questa città, questo è l'impegno che dobbiamo assumere.

Voglio dire che condivido la richiesta di Leo per fare un dibattito con Walter Tosto su cui spendo una sola parola, caro Giulio tu hai fatto il Direttore generale di quest'Ente e sai che la legge provinciale e comunale, quindi il Testo Unico, il D.L. 267/2000 prevede le competenze del Consiglio Comunale, tutto ciò che non è previsto in capo al Consiglio Comunale all'Art. 42 del D.L. è in capo alla Giunta perché i poteri residuali, le competenze residuali sono della Giunta e non sono più del Consiglio, come era in vigenza della Legge 142.

Quella competenza della manifestazione di interesse che non è altro a dire se si può fare, se si può fare noi non avremmo niente in contrario, fermo restando la verifica del progetto, la compatibilità ambientale sul territorio ecc.

Per cui la Giunta aveva detto "facciamolo in Consiglio per ampliare il dibattito" ed era giusto così come avevamo fatto, era giusto perché si aveva maggiore partecipazione, però questo Consiglio per ragioni più disparate, non per ragioni politiche attenzione, perché se fosse stato per ragioni politiche io tutte le critiche, l'abbandono dell'aula e compagnia bella l'avrei condiviso. Lo sapevate, non era per ragioni politiche.

Però condivido la richiesta di Leo Castiglione per ampliare il dibattito, per avere un incontro Sindaco con i tecnici e con la rappresentanza di Walter Tosto perché le cose che abbiamo potuto apprendere noi devono poter essere messe a disposizione della collettività, delle forze sindacali, del Consiglio Comunale innanzitutto e di tutte le forze politiche.

Per cui io penso che la richiesta debba essere accolta al più presto indipendentemente dalla richiesta scritta che lo possiamo fare perché non ci sono problemi, perché nessuno vuole il male di questa città ma sa quando si parla di posti di lavoro tutti quanti alziamo un po' le orecchie perché sappiamo che dentro ogni famiglia di Ortona ci sono problemi e dentro alcune famiglie ce ne sono anche di più di uno, perché ci sono persone che hanno perso il lavoro, giovani che trovano il lavoro per cui dobbiamo mirare ad ampliare l'offerta lavorativa nella nostra città.

Per cui io accetto e sono d'accordo al più presto per fare un'iniziativa del genere, speriamo che si faccia, io che ho visto l'iniziativa spero che si faccia perché 100, 120 posti di lavoro tra indotto e diretto non sarebbero da buttare via per la città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Prego Nadia Di Sipio, ultimo intervento.

DI SIPIO:

Buonasera Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio, Consiglieri e gentile pubblico. Io volevo portare la mia attenzione su domani che è la festa della donna, 8 marzo, e voi sapete tutti che l'origine della festa della donna risale al 1908 quando a New York c'è stato un incendio in seguito ad una protesta voluta da delle giovani lavoratrici che rivendicavano i propri diritti.

Da qui la nascita della giornata internazionale a sostegno della donna e dei diritti della donna, dopodiché con il tempo forse è diventata anche una festa e quindi un po' si è perso il senso.

Io non voglio assolutamente togliere l'importanza a questa festa e alla possibilità delle donne di ritrovarsi, di condividere, di parlare però vorrei portare l'attenzione soprattutto su quello che è emerso in questi giorni, quindi voglio presentare un O.d.G. sulla difficile situazione occupazionale in cui ci troviamo oggi noi donne della provincia di Chieti e di tutto il territorio comunale.

Quindi premesso che dal sesto rapporto sociale della Provincia di Chieti relativo al biennio 2011/2012 il tasso di occupazione generale... (continua lettura)

Poi ci sono anche altri dati che poi adesso io farò girare e sottopongo all'attenzione di tutti i Consiglieri e di questo rispettabile Consiglio Comunale.

Comunque il dato che si evince è che comunque noi per svariati motivi, sia perché le donne fino ad un'età scolare probabilmente si dedicano un po' di più degli uomini agli studi, sia perché invece poi per mancanza di opportunità vogliono dedicarsi alla famiglia rimangono escluse dal lavoro subendo anche questa grande crisi che chiaramente non ha escluso il nostro territorio, per cui poi nell'età dove vorrebbero cercarsi di ricollocarsi non hanno la possibilità di ricollocarsi in quanto non hanno più competenze e rimangono escluse, quindi creano quella sacca di popolazione che praticamente è priva di voglia di fare, di entusiasmo, soprattutto perché è priva anche di competenza.

Quindi qual è la mia richiesta? La mia richiesta è di *chiedere al Sindaco e alla Giunta di mettere in campo con estrema urgenza tutte le iniziative necessarie ed idonee per favorire il supporto all'occupazione e all'imprenditorialità femminile oltre che alla formazione e al reinserimento lavorativo... (continua lettura)* Grazie.

PRESIDENTE:

Vale lo stesso principio, se viene firmato da tutti i Consiglieri Comunali lo possiamo porre in votazione insieme all'altro O.d.G.

Il Sindaco poi sono stati chiamati in causa gli Assessori Gianluca Coletti con l'Interrogazione e anche l'Assessore Giannicola Di Carlo per la richiesta fatta anche da Leo Castiglione. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Allora invito davvero il Consiglio a votare con forza questo ultimo O.d.G. della Consiglieria Di Sipio, alla vigilia della festa della donna, ricordando però a me stesso e a tutto il Consiglio e alla città di Ortona che in realtà ben vengano tutte le iniziative per onorare la parità di genere, ma in realtà spesso ci si è ricordati troppo poco soltanto nella giornata di domani di questa festa, quando invece il concetto che deve passare attraverso le mentalità dei paesi, delle nazioni è che comunque la festa della donna debba essere celebrata tutti i giorni nel senso del rispetto della parità di genere. Detto questo prima di passare la parola agli Assessori se vogliono esprimersi sulle Interrogazioni sollecitate dal Consiglio, volevo dire qualcosa.

Presidente due minuti dopodiché mi taccio.

Intanto volevo dire sull'orario del Consiglio io ricordo anche a me stesso che 30 anni fa quando cominciavo ad appassionarmi di politica e venivo a sentire i Consigli qui a palazzo in realtà i Consigli venivano fatti maggiormente nell'ora di cena, poteva essere un qualsiasi giorno della settimana, ma in genere cominciavano all'ora di cena, di sera perché la maggior parte dei Consiglieri, degli Assessori come oggi era professionisti,

ma anche gente che ovviamente faceva tutt'altro lavoro, molti erano anche contadini, io mi ricordo i Consigli straordinari di persone oggi che ancora viventi Patricelli ecc., che animavano davvero, però dovevano prima finire il lavoro nei campi e dopo magari venivano chiaramente a produrre il loro lavoro politico.

Ma al di là di questo la verità è che la Maggioranza c'era nel primo Consiglio, c'era nel secondo e a questo punto qualche misura l'ho dovuta anche prendere, però sono disponibile a qualsiasi orario, anche alle 3 del pomeriggio non ci sono problemi da parte mia e nemmeno da parte dei miei Consiglieri.

Su Walter Tosto non ho assolutamente nessun problema a parlarne in Consiglio... ricordo al Consiglio a mezzogiorno abbiamo inviato davvero tutti, tutta la città, tutti gli attori interessati, capitaneria, dogana ecc. ecc. per fare in modo che il redigendo Piano Regolatore del Porto sia davvero portato a tutta la città, tutta la città deve conoscere le carte del Piano Regolatore Portuale.

Condivido l'invito da parte del Consigliere Leo Castiglione a cercare di mettere una certa misura anche nell'agone politico, nella contrapposizione politica che anche ci deve essere in un Consiglio, però in realtà io penso che davvero dobbiamo discutere, accaloriamoci sui problemi e qualora anche la Maggioranza dovesse sbagliare è anche giusto che la si bacchetti.

Sull'asilo nido se l'Assessore Gianluca vuole replicare così anche se l'Assessore Di Carlo vuole dire qualcosa in merito alle Interrogazioni proposte in Consiglio.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Se l'Assessore Giannicola Di Carlo vuole, prego.

ASS. DI CARLO:

Ringrazio il Presidente, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e i cittadini presenti.

Come risposta sarò telegrafico e accolgo con piacere l'invito del Sindaco e anche quello di Leo a non voler francamente... anch'io dopo mesi di ascolto senza poter replicare mi è quasi passata anche a me la voglia perché in effetti mi rendo conto che bisognava affrontare, così come avevo detto l'altra volta, altri problemi che sono più importanti però un piccolo invito al Consigliere Schiazza, io mi auguro che farà anche Lei l'Assessore un giorno perché no, prima di esternare considerazioni di qualsiasi genere e natura è bene che si informasse sul cartaceo reale perché eviterebbe una serie di perdita di tempo e di situazioni poco piacevoli per tutti.

Io lascerò fuori all'ingresso delle copie firmate da me perché non voglio che qualcuno poi comunichi cose diverse, solo per dire che non ho nessun carico pendente presso il Comune di Ortona che mi appartiene e qui ci sono le carte per cui se qualcuno vuole venire poi mi sposto di là a vederle, io sono a vostra disposizione.

I miei legali sono a disposizione di tutti, nel frattempo la Consigliere Schiazza già ha ricevuto risposta in merito alle sue richieste da parte di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda quindi ICI, TARSU e quant'altro ma, ripeto, questo lo potete fare chiunque andate nelle sedi opportune e verificate quanto è stato detto.

Per quanto riguarda il canone di locazione di un terreno agricolo che io avrei preso in affitto con un bando pubblico logicamente 10 anni fa che non pensavo minimamente di stare oggi seduto qui a giustificare quella scelta, è stata assegnata a me che era circa 7.000, attualmente pago 7.500 euro l'anno, tenete conto una somma ben più elevata di quello che è il canone dell'Ispettorato Agrario che dichiara nell'agro di Ortona, ma anche qui lo potete dichiarare, su quel fondo ho fatto pozzo artesiano, viale, fognatura,

ho chiesto al Comune di intervenire sulla struttura perché è decadente non ho avuto risposta, ma già abbiamo investito circa 60-70.000 euro.

Per quanto riguarda la locazione attualmente ho pagato circa 96.000 euro cosa che sullo stesso terreno gli altri concittadini che hanno dei terreni in affitto pagano 800 euro e ho saputo che non sono neanche in regola.

Per quanto riguarda il fatto che sarei arretrato di una rata premetto che la prima rata è stata pagata in anticipo perché è partito a settembre l'atto, solitamente nei contratti di affitti dei patti agrari l'affitto viene corrisposto a fine campagna agraria, dopo si pota, si concima, si raccoglie e dopo la vendemmia si paga l'affitto.

Per cui l'ultimo affitto è stato pagato, io sono in regola mancano 3 rate nel 2016 si rifarà il bando e chi vuole partecipare mi auguro che dia lo stesso valore che ha dato il sottoscritto, fra 3 anni ancora di pagamento io pagherò 120.000 euro con 70.000 euro di miglioramento.

Un solo affitto è stato pagato da Agriverde srl - cosa che diceva la Schiazza - per cui se volete farci causa assolutamente il Comune lo può fare se ritiene opportuno.

Nei miei confronti ho già fatto altre cause purtroppo per il Comune, per fortuna per me, le ho vinte ma se la Simonetta Schiazza intende proseguire lo può fare.

Per quanto riguarda l'iscrizione Agriverde di Giannicola Di Carlo qui c'è l'iscrizione alla Camera Commercio che attesta "Agriverde di Giannicola Di Carlo" ho portato i miei estratti di conti correnti che la mia posizione si può chiamare "Agriverde di Giannicola Di Carlo" o "Giannicola Di Carlo" perché è una ditta individuale.

Per quanto riguarda l'ultima cosa ed ho finito non vado nei dettagli perché poi ve lo lascio lì, per quanto riguarda la Adecco, la Adecco era un progetto condiviso per la formazione i quali ragazzi il corso è durato la prima formazione un evento dove c'era Oddo il campione mondiale di calcio ecc. ecc. con una serie di tecnici, da lì 2-3 mesi di corso non ricordo perché non mi sono andato a vedere le carte perché non ho bisogno, sono talmente sereno.

A quei corsi hanno partecipato circa 60 ragazzi che con quel corso hanno avuto la possibilità di attingere finanziamenti fino a 120.000 euro a fondo perduto e formarsi per le sfide del futuro.

L'ultimo dettaglio, dico che quella comunicazione, quella richiesta che io ho firmato va assolutamente pagata perché Giannicola Di Carlo ha sempre pagato tutti check che se ne dica e questa Amministrazione farà altrettanto, c'è stato un disguido perché io ho comunicato 3 mesi prima ma logicamente il Sindaco è a conoscenza perché abbiamo fatto i manifesti, è stato a presenziare tutte le riunioni, in quel giorno che ho firmato lui non c'era ma dicevo... (Intervento f.m.) ho terminato, dopo 4 mesi che mi sono presi 10 minuti, chiedo scusa. Lascerò tutto il dossier di là e chi vuole sono a vostra completa disposizione. Chiedo scusa di nuovo.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. C'è un interrogante e un interrogato, il diritto di replica è dell'interrogante semmai, consentitemi di non darvi la parola su questo visto che state chiedendo la parola prima di tutto perché siamo andati fuori termine e poi perché sapete entrambi che c'è stata un'Interrogazione e l'interrogato sta rispondendo quindi semmai Simonetta Schiazza che è l'interrogante.

Vi chiedo scusa. L'Assessore Gianluca Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Sarò velocissimo. Saluto Lei, il Sindaco, i colleghi Assessori, i Consiglieri.

Nel chiarire il dubbio sollevato legittimamente e comprensibilmente da un genitore che oggi nell'andare a riprendere il proprio figlio all'asilo nido ha visto alcuni movimenti, non è niente di eccezionale, come consuetudine i NAS fanno sopralluoghi anche presso le strutture di questo tipo e qualche giorno fa sono andati presso la struttura del nostro asilo e hanno suggerito, tant'è non c'è stato il verbale di irregolarità con la sanzione conseguente, ma hanno suggerito di dare una rinfrescata ad alcune pareti considerata anche la struttura fatiscente, più che fatiscente l'età della struttura, di rinfrescare alcune pareti.

Già la scorsa settimana... quindi il nostro Dirigente con la Direttrice con molta diligenza si sono immediatamente adoperati.

Già la scorsa settimana lunedì i bambini sono tornati in classe e già erano stati effettuati alcuni interventi, tra oggi e domani termineranno quindi lunedì non ci sarà nessun inconveniente così come non c'è stato nessun tipo di inconveniente lunedì scorso.

I genitori sono sempre in costante rapporto con il Dirigente, con la Direttrice in questo caso trattandosi sicuramente di un intervento di lievissima entità il Dirigente oggi, che è stato in contatto con me tutta la giornata, ha ritenuto che si trattava di un nulla tant'è che lunedì i bambini saranno lì a scuola tranquillamente come già accaduto lunedì scorso, i bambini sono andati in classe con alcune aule che avevano avuto già questa rinfrescata e nessuno si è lamentato e non si è accorto di niente nessuno.

Quindi il genitore, un genitore perché è un genitore su sessanta, che ha sollevato questo problema ha ben ragione ma può stare tranquillo perché non sta accadendo nulla di particolare. Approfito dell'occasione visto che parliamo dell'asilo nido per comunicare alla città, già l'abbiamo fatto ma lo ribadiamo anche qui al Consiglio Comunale, che proprio il 22 dello scorso mese i nostri servizi alla prima infanzia sono stati ancora una volta portati a modello in un importante convegno nazionale che si è tenuto a Reggio Emilia proprio sui servizi educativi e sui servizi alla prima infanzia, il nostro Direttore della biblioteca Tito Viola con gli operatori e le operatrici dell'asilo nido sono andati a rappresentare questa buona prassi, dopo che nel giugno 2013 sono andati a rappresentare lo stesso servizio direttamente al Ministero delle Politiche Sociali.

Quindi ringrazio il Consigliere Castiglione per aver segnato ma rassicuriamo insomma le famiglie che non è nulla di straordinario. Grazie.

PRESIDENTE:

Replica dell'interrogante.

CASTIGLIONE:

Assessore io francamente resto sbalordito dalla tua risposta perché mi devi dire come è possibile tranquillizzare le famiglie quando andiamo a tinteggiare delle stanze tra oggi e domani, anzi tra sabato e domenica - non oggi - e lunedì i bambini tornano all'asilo.

Io non lo so, ci rendiamo conto di quello che diciamo?

Quello che è successo la precedente tinteggiatura è stata fatta all'insaputa dei genitori, non lo sapevamo, oggi io non sono stato chiamato da un genitore ma da genitori innanzitutto.

Allora io dico nella risposta tua hai detto che i NAS hanno suggerito, allora la domanda viene spontanea ma per quale motivo farlo subito?

Non si poteva aspettare le vacanze di Pasqua? No! Questa è la risposta che questa Amministrazione dà alla città. Grazie.

PRESIDENTE:

A questo punto abbiamo terminato lo spazio riservato alla prima fase del Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) un attimo di pazienza.

Invito i Consiglieri... (Intervento f.m.) spero che la dichiarazione di voto sia rivolta al voto.

FRATINO:

No, Presidè non è rivolta al voto però due minuti poi non so se...

PRESIDENTE:

No però Niki cortesemente abbiamo un bellissimo rapporto...

FRATINO:

Presidè però la prossima volta che qualcuno parla fuori argomento...

PRESIDENTE:

Non è fuori argomento, presenta la dichiarazione di voto va bene ma è un'Interrogazione.

Niki due minuti ma che siano due minuti perché altrimenti viene la minaccia che se si sfora un po' dopo... sta spada di Damocle. Due minuti.

FRATINO:

Due minuti. Guarda su questa questione dell'Assessore Giannicola Di Carlo volevo dire semplicemente questo.

Dal punto di vista politico - parlo per me forse rappresentando anche qualcun altro dell'Opposizione - noi crediamo che questa Maggioranza non sia in grado di amministrare la città e, ripeto, il Sindaco lui ha il diritto-dovere di azzerare tutto, di chiamare i suoi Consiglieri e vedere se riesce a fare una Giunta condivisa per poter amministrare bene, questo ha il diritto e il dovere di farlo.

So che non lo farà perché i suoi Assessori gli diranno di non farlo sempre per quella metafora del tacchino e del Natale, ma io te lo dico.

Per quel che riguarda invece gli aspetti giuridici di questa problematica non è argomento del Consiglio Comunale, per cui il Segretario Comunale che è il nostro avvocato prende la situazione, la studia, viene qua e ci dice come sta la situazione.

Tranquillo ci dice se è tutto regolare dice "la situazione dell'Assessore è tutto regolare" per cui la finiamo, se non è regolare il Segretario Comunale ci dirà come sta la questione da un punto di vista giuridico, politicamente se vogliamo votare le dimissioni io voto le dimissioni non di Giannicola Di Carlo, non è un discorso personale, ma di tutta la Giunta perché ritengo che non sia in grado politicamente di amministrare.

Però sta questione a parte il bon ton adesso chiedo scusa, non chiedo scusa, l'avvocato o non l'avvocato, caro Segretario al prossimo Consiglio Comunale ci dici se sta tutto apposto ma tutto, dice "ho visto la situazione sta tutto apposto" e non ne parliamo più,

oppure ci dici “no, questo non è regolare” per l’Assessore Giannicola Di Carlo, per Nicola Fratino, per Giulio Napoleone e quant’altro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie per il contributo. Il Consigliere Schiazza ha depositato un’Interrogazione che è proprio in questo senso che dice “chiedo all’Amministrazione Comunale di dare un quadro della situazione”.

A questo punto non posso evitare di dare la parola a Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Allora solo per non dico mettere una parola fine perché la parola fine non ce la metto io, Assessore io posso anche accogliere questa tregua - chiamiamola tregua - però parliamo di politica non c’è niente di personale che sia ben chiaro, non è come dice Lei. Allora siccome Lei dice “con una mano voglio aiutare” però fuori mette il comunicato stampa siccome quello che c’è scritto in questo comunicato stampa secondo me non è corretto, politicamente non è corretto.

Allora se Lei decide di mettere fuori questo comunicato stampa è legittimo lo può fare benissimo però io a questo punto qualche precisazione la devo fare.

Forse non mi sono spiegata bene ma io nel precedente Consiglio Comunale ho detto che ho fatto due Interrogazioni scritte e ho relazionato su quello no che pensa Simonetta Schiazza ma su quello che mi hanno detto gli organi preposti, quindi io ho fatto l’Interrogazione al Segretario la Dott.ssa Mariella Colaiezzi e mi ha risposto, quindi io non ho fatto altro che relazionare.

Però io una cosa volevo dire, siccome io ho parlato di appropriazione indebita e anche l’Assessore Gianluca Coletti ha avuto da che dire, allora io non ho parlato dal punto di vista... (Intervento f.m.) no, me l’hai detto privatamente e pubblicamente.

Allora quando io parlo di appropriazione indebita io non parlo dell’aspetto penale, lo preciso in questo caso, l’approvazione indebita per me è nel momento in cui il Comune acquisisce dei soldi che non sono dovuti da quella persona che fa il versamento per me è un’appropriazione indebita, nel senso che ha preso dei soldi che non doveva prendere, che doveva reclamare da altra persona.

E siccome dalla Interrogazione scritta che ho fatto e anche dal primo acceso verbale che ho fatto non mi è stata data una spiegazione, quindi capisci bene che io non ho le responsabilità che mi adduce, io non ho detto delle falsità, io ho semplicemente riferito quello che mi hanno messo per iscritto.

Quindi questo vale sia per quanto riguarda... (Intervento f.m.) sì per iscritto certo, io non mi sono inventata nulla, ho anche letto le note della Dott.ssa Colaiezzi quindi credo che... (Intervento f.m.) Lei può fare tutto quello che crede per l’amor del cielo nessuno glielo nega, così come io posso fare ovviamente tutte le mie richieste e relaziono su quelle che sono...

Però detto questo, come ha detto correttamente Fratino, io ho chiesto anche dall’altra volta non a Lei di dirmi se è giusto o no quello che è sbagliato perché per Lei può essere mille volte giusto, così come per me può essere non corretto.

Io ho chiesto verbalmente e poi l’ho messo per iscritto alla Dott.ssa Colaiezzi di fare chiarezza nell’interesse di tutti, molto semplicemente di fare chiarezza questo vale per i debiti per l’evento di dicembre per il quale io ho avuto delle determinate risposte, per il terreno in questione, lo so benissimo che quando ha preso questo non c’era niente anche perché lavoravo con Lei quindi assolutamente non c’era nessun doppio fine.

Però io ho la possibilità, ho il diritto di chiedere chiarimenti? E' quello che ho fatto esattamente, così come le altre questioni.

Detto questo si tratta di una questione politica e non mi può privare della mia battaglia politica perché, ripeto, ho fatto riferimento ad un'azione politica e a delle richieste scritte che non mi sono inventata.

Detto questo accolgo l'invito e spero che la Dott.ssa ci possa delucidare nell'interesse di tutti quanti.

PRESIDENTE:

Grazie. Mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) però vi chiedo scusa siccome... (Intervento f.m.) Assessore un attimo, il Segretario Comunale a questo punto anche perché non è un rapporto tra due persone, è un rapporto che riguarda l'intera città e l'intero Consiglio Comunale, è stata invitata dall'interrogante a fare una chiarezza sulla situazione, il Segretario Comunale la darà per iscritto una nota così che resterà agli atti.

Stiamo mettendo a votazione i due O.d.G... (Intervento f.m.) non ha interrogato la Segretaria, ha interrogato l'Amministrazione e io l'ho detto adesso che non riguarda solo Giannicola Di Carlo, credo di averlo detto un secondo fa... (Intervento f.m.)

A questo punto mettiamo a votazione l'O.d.G. presentato dal Consigliere Di Martino che visto il trascorrere del tempo lo rileggo.

Il Consiglio Comunale... (continua lettura) l'Emendamento che era stato presentato avremmo dovuto mettere a votazione prima l'Emendamento, ma essendo un O.d.G. condiviso ed è stato sottoscritto così *e studiare* – ha aggiunto Tommaso Coletti – *al più presto un utilizzo razionale degli spazi da adibire a parcheggio per i residenti e per le attività commerciali del quartiere.*

Chi è favorevole all'O.d.G. così poi modificato alzi la mano.

All'unanimità.

Mettiamo adesso a votazione, questo non lo rileggo perché oltre ad essere lunghissimo non lo rileggo perché è stampato, abbiamo fatto delle copie chi le vuole... (Intervento f.m.) Dichiarazione di voto di Di Martino sull'O.d.G. del Consigliere Nadia Di Sipio.

DI MARTINO:

Anche per dare un minino di lustro al Consigliere Di Sipio che ho visto si è impegnata, ha fatto un pregevole lavoro nello scriverlo sicuramente avrebbe meritato anche più spazio in ragione del fatto che domani è la festa della donna, il Consiglio Comunale non si riunisce domani.

Io poi so che significa proprio per esperienza preparare un O.d.G., leggerlo e magari uno... però stasera il Consiglio Comunale ha preso questa piega un po' veramente non condivisibile sotto qualsiasi punto di vista, sono due ore che abbiamo fatto veramente poco di lavoro.

Io confido in una riforma generale delle istituzioni, mi auguro che Renzi, Berlusconi, Alfano riformino anche i Consigli Comunali, i Consigli Provinciali, i Consigli Regionali... (Intervento f.m.) podestà no, però in America per esempio città di 400.000 abitanti vengono governate da 5-6 persone, ma per l'amor di Dio non voglio togliere l'idea a nessuno ma questo è un retaggio un po' dei tempi che furono e forse veramente, ecco, non abbiamo tante cose da dire e quindi spesso diciamo delle cose che sarebbe meglio non dire.

Volevo fare questa nota di merito al Consigliere e volevo anche dire e ricordare che uno dei modi per favorire l'occupazione per dare lustro è anche finanziare il centro antiviolenza di Ortona quello di Donn'è.

Ci siamo impegnati su questo, abbiamo detto, abbiamo riconosciuto il valore di questa organizzazione, abbiamo fatto tanto e anzi loro avevano chiesto anche di venire qui a parlare in Consiglio Comunale, perciò nel votare favorevolmente a questa iniziativa condividendola pienamente per quanto riguarda le donne, volevo lasciare questo pensiero in modo che magari si possa arrivare anche ad un O.d.G. magari successivo, lo facciamo un'altra volta, nel quale parliamo di donne in maniera più approfondita dando a te anche la possibilità di approfondire gli argomenti, tenendo sempre in mente che abbiamo creato ed esiste una organizzazione che sta dando dei risultati straordinari che si chiama Donn'è che va aiutata e va finanziata. Grazie.

Quindi voto favorevole all'O.d.G.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Nadia Di Sipio.

DI SIPIO:

Io ringrazio il Consigliere Di Martino e volevo comunque assicurare che tutte le iniziative di questa Amministrazione sono volte proprio a cercare di creare una rete sia con l'Associazione Donn'è che con il consultorio familiare, quindi di intraprendere tutte le iniziative per poterle sostenere perché noi abbiamo bisogno di dirigere le azioni proprio in questo senso.

La rete dà forza alle esigenze, dà forza alle richieste delle donne e tra l'altro io non l'ho detto prima, ma anche l'imprenditoria femminile si sta dirigendo verso questa necessità cioè il fatto di creare rete.

Quindi noi abbiamo con l'Associazione Donn'è e con il consultorio familiare Age tutta l'intenzione di proseguire in questa direzione.

Io comunque ringrazio e anticipo quelle che saranno le future "mosse" di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Sipio. A questo punto mettiamo a votazione l'O.d.G. presentato dal Consigliere Nadia Di Sipio e sottoscritto da tutti i Consiglieri.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

Approvato all'unanimità.

Su richiesta del Consigliere Comunale Tommaso Cieri che ha degli impegni personali, giustificati anche dall'ora per alcuni versi, faccio una proposta di inversione dell'O.d.G. se non ci sono opposizioni invertiamo l'O.d.G., il punto 6 diventa il numero 1.

Non ci sono obiezioni, a questo punto poniamo in discussione l'O.d.G. del Consigliere Cieri.